

Le salme dei caduti in guerra destinate alla tumulazione nel Tempio-Ossario di Udine

PADOVA, 23.
In relazione al programma stabilito dal Governo per la sistemazione definitiva delle salme dei caduti in guerra e alle disposizioni contenute nella legge 12 giugno scorso, l'Amministrazione provinciale di Padova, il giorno 20 agosto saranno iniziate le esumazioni delle gloriose salme destinate ad essere individualmente e degnamente tumulate nel mausoleo nazionale ossario in costruzione all'Udine.

Le salme in parola saranno esumate dai seguenti cimiteri: Prov. di Udine: Amaro, Impezzo, Andreis, Arba, Bagnaria, Bagnaria Nuova, Porzus, Sufit (Adone), Giais (Bagnaria Arsai), Campolunghetto, Sveglia-
no, Barcis, Basiliano, Basaghiapenta, E-

[illegible][illegible][illegible]

Concorso per quattro tipi di fabbricati popolari

ROMA, 25 — Il Ministero dei Lavori Pubblici per mettere in rilievo l'attività tecnico-costruttiva nel campo della edilizia popolare ed utilizzare, a tale scopo, le specialità della materia, di indire un concorso a premi, a cui bade a pubblicare sul Bo-

l'ottimo ricale del Ministero dei LL. PP. del 1.º del corrente anno - per i seguenti quattro tipi di fabbricati di cui si compone il tipo interno, B) fabbricati di media grandezza; C) piccoli fabbricati con stalla per contadini; D) piccoli fabbricati senza stalla; E) per altrettanti tipi di case rurali, i progetti dovranno essere presentati al Provveditorato alle opere pubbliche di cui non più tardi delle ore 12,30 del 30 agosto 1934, dovranno pervenire al detto consorzio gli architetti e gli ingegneri che abbiano la cittadinanza italiana e siano iscritti nei rispettivi albi e sindacati professionali, in relazione ai poteri di cui sono muniti, per la presentazione delle premie, vari per la

montare complessivo di L. 50.000. Il giu-
sto definitivo sul concorso è deferito al
Ministro dei lavori pubblici, che ha pro-
posto alla Commissione L'Ammi-
nistrazione si riserva il diritto di esporre
suo insuperabile giudizio alcuni allega-
ti di progetti presentati.
La Commissione, in data 12 settembre 1933 no-
ta dell'esame della commissione, sen-
za dare diritto a compenso di sorta.
I sinistri proposti per informazioni su
norme per i progetti per informazioni su
norme per i progetti al Ministro dei L. F.
Direzione Generale dell'edilizia, viabi-
li e porti, oppure al Provveditorato alle
opere Pubbliche di Bari.

Un temporale, con numerose scariche elettriche, ha infuriato sulla città e dintorni, i fulmini colpita diversi fabbricati senza neither recar danno a persone. Uno di via Campo Ustrino ha abbattuto un albero che stava cadendo sui tetti, minando con grande spavento degli abitanti ancora in letto, ed altri caduti in vari punti della città con abbattimento di cornicioni ed altro senza grave danno.

Prof. C. PANTALEONI
Malattie di
STOMACO e INTESTINI

Dott. G. ZARD
SPECIALISTA MALATTIE
REN - VESCICA - URETRA

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. **GARAGNAN**

Bologna - Via Altabella
- Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-983

**SOCIETÀ ANONIMA TIPOGRAFICA
VICENZA**

GRANDE SUCCESSO

**E' uscita la II^a edizione
interamente rinnovata dell'Opera :**

GIUSEPPE STOCCHIERO

**ENTI E BENI
ECCLESIASTICI
IN ITALIA
DOPO IL CONCORDATO**

**Seconda edizione
interamente rinnovata**

**E' il manuale giuridico - am-
ministrativo - contabile indi-
ispensabile ai Sacerdoti - Ma-
gistrati - Avvocati - Procura-
tori - Notai per l'applicazio-
ne e la conoscenza delle leggi
Concordatarie in Italia.**

**Elegante volume in 16.0 di
pagine 768, ricco di numerosi
indici L. 14,-**

Legato in tela L. 17-
"CARROCCIO"
 Sommario del numero di Luglio
 IL CARROCCIO - Parola d'ordine
 GIORGIO AMIRANTE - Hal ven-
 t'anni.....
 NINO CORAZZA - I passi perduti
 - Atto di battesimo
 A. M. CASTELLARI - La Chiesa,
 l'arte e i giovani
 Don GIOVANNI ROSSI - Premes-
 sa alla castità
 FEDERICO OZANAM - Itinerario
 di un'idea - Il nostro sogno
 EDOARDO FENU - Attorno ad
 una vessata questione. (Idee,
 interrogativi e proposte)
 ROBERTO GARRIC - Viaggio di
 un centurione

S. E. Mons. PIANZINI — Vivere in Cristo (La vita intima della Chiesa).

DOMUS ALBA — Mosaico letterario (Nella casa di Carducci - Tuonache e gonnelle - Dalla platea Mauriac accademico - Un volo di sgraziato - Brava la Morcelliana).

LIBERO CAROTTI — Documenti di vita.

RE DI PICCHE — Di punta e di taglio - (Ringraziamento - Un esemplare - Fraternità - Il contadino di Carinzia - Tornado - Un pellegrinaggio - Gli aquilotti).

LIBRI NUOVI — Morale - Sociologia - Religione (Cristino Rho) - Luci nell'ombra di S. Dezzani - Lamberto Lattanzi - Giuseppe Borsi di G. Berzaro (G. Vigorelli) - La seconda morte di Lazzaro di Augusto Hermet (a. b.).

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga mutato l'indirizzo di invio del giornale di voler venire alla richiesta lire una (anche in francobolli) per il costo della nuova cartolina.

I perfezionamenti tecnici dell'apparecchio di Wiley Post

NEW YORK, 25. pom. In questi giorni sportivi si rileva la coincidenza strana del magnifico volo di Wiley Post con la deplorevole fine della impresa di Amy e James Mollison. Questo dimostra particolarmente che i voli di lungissima durata sono più uno sport propriamente detto in cui tutto è basato sull'abilità e la forza di resistenza dei piloti che non delle imprese scientifiche che debbono tenere conto delle ultime ricerche nel campo tecnico. I Mollison dovettero atterrare col loro « rigaatore Marino » e sono per miracolo sfuggiti a una morte tragica perché la fatica sovrannata provocata da 39 ore di pilotaggio contro i venti contrari e nella nebbia aveva ridotto a zero la loro resistenza nervosa.

Wiley Post è riuscito invece in una impresa che soltanto pochi anni fa sarebbe parsa inconcepibile perché il suo apparecchio era munito di « Robot » o « pilota meccanico » che gli ha permesso di prendere riposo e anche di dormire per lunghe ore.

Il « Robot » dirige l'aeroplano senza esitazioni nella nebbia e nella tempesta, perché tenuto costantemente in vista la marcia dell'aeroplano è modificata dagli avvenimenti esterni. L'aviatore può incamminarsi, può avere dei momenti di stanchezza, ma il « Robot » no. L'aeroplano di Wiley Post era, inoltre munito di due perfezionamenti tecnici che hanno avuto una parte decisiva nel successo.

Il primo è un apparecchio radio-telegrafico che permette all'aviatore di ricevere una emittente radiofonica qualunque dal luogo di destinazione e di regolare direttamente la rotta su di esso. Così Post ha potuto dal centro dell'Atlantico volare in linea assolutamente retta su Berlino facendosi guidare da un nastro di emissione berlinese. Lo stesso metodo gli ha permesso di volare da Plat nell'Alaska, a Edmonton nel Canada e poi da Edmonton a New York, senza alcuna deviazione e in un tempo « record ».

Il secondo perfezionamento che ha deciso il successo di Wiley è una specie di cambiamento di velocità del motore che permette, dopo avere utilizzato la prima velocità al momento del decollo, di far dare al motore comodamente la sua piena potenza per sollevare il peso enorme del combustibile necessario al lungo volo.

Appena l'aeroplano ha preso quota, il pilota, proprio come su un'automobile, cambia la velocità per ottenere il maggior rendimento dell'aeroplano. Un perfezionamento di questo genere avrebbe evitato ai Mollison l'incidente alla partenza che impedì loro parecchie settimane fa di levarsi a volo da Crovdon quando le condizioni atmosferiche erano perfette.

L'avvocato degli appellanti sostiene principalmente che una persona non può essere processata per la sua opinione, sebbene gli accusati credessero alla inevitabilità della rivoluzione.

Questa, avvenuta così lontana, che le loro attività non possono essere considerate come una cospirazione contro il re. (Radio Stefani).

Il musicista Von Schillings è morto. Nella clinica Sauerbruch è morto, il musicista Max Von Schillings, presidente dell'Accademia delle Belle Arti e soprintendente dell'Opera civica di Berlino. Egli aveva subito un'operazione che per lo stato e per l'età del paziente era stata divisa in due fasi.

Il decesso è stato causato da una embolia.

Max Von Schillings nato a Düren (Renania) il 1.º aprile 1868. Studiò dapprima il violino, e si presentò al pubblico concertista dodicenne, poi compositore.

A Monaco nel 1889, frequentò Hermann Levi, direttore dell'Opera di Monaco. A Bayreuth conobbe Felix Mottl il quale volle tenere a battesimo nel 1894 il primo dramma musicale di lui, *Ingeborg*, che mostrava la forte influenza di Wagner.

Von Schillings si dedicava poi ad alcuni roemi sinfonici, *Saluto del mare*, *Mattino sul lago* e ad altre forme orchestrali. Scarso successo ebbe la seconda opera, *La giornata del re*, del 1899 dalla quale lo Schillings trasse poi una suite e la tragedia *Motoc*.

Un successo, e tale da continuare anche ai nostri giorni, ebbe invece *Mona Lisa*, rappresentata nel 1915 a Stutgart dove lo Schillings era stato nominato direttore del teatro di Corte fin dal 1908.

Più tardi egli tenne il posto di intendente dell'Opera di Stato a Berlino dal 1918 al 1925. Attese in seguito a parecchie composizioni, e soprattutto alla direzione orchestrale. Il regime socialdemocratico lo aveva esonerato dalle sue funzioni. Il nazional-socialismo lo rilesse e messo a capo dell'Opera Civica di Berlino mentre l'Accademia di Belle Arti lo nominava suo presidente.

Von Schillings fu applaudito recentemente a Torino in occasione dell'esecuzione di opere wagneriane.

Bambina annegata in un canale di Chiozia. CHIoggia, 25. Nelle prime ore del pomeriggio di sabato la bambina Riccoli Nella, di Giulio di anni 7, uscita di casa per portarsi alla scuola nell'Istituto Canonico di S. Caterina, non fece più ritorno alla sua abitazione.

Questa mattina il cadavere della bambina è stato trovato sul dosso dello stesso canale nella riva presso la Calce d'Orta, a circa 200 metri dal luogo della disgrazia.

Un'altra intervista con De Jouvenel sui rapporti fra Patto a quattro e S. d. N.

PARIGI, 25. pom. Il Temps pubblica l'intervista con De Jouvenel sul Patto a quattro e sui suoi effetti.

« A torto si è interpretato il Patto, ha detto De Jouvenel, come una minaccia alla Società delle Nazioni poiché ciascuno dei suoi articoli si riferisce ad essa; ciò che potrebbe invece dirsi più giustamente è che esso riprende la Società delle Nazioni alla base ».

Mussolini sostiene che l'idea della universalità è un'idea falsa non nel suo principio, ma nel tempo, poiché non si debba con l'universale ed egli ha ragione. La prova è che tale idea, che fu quella di Wilson, dovette essere abbandonata da lui stesso poiché gli Stati Uniti non sono entrati nella Società delle Nazioni che tuttavia avevano creato.

Bisogna, cominciare la Società delle Nazioni con la Società delle principali nazioni europee ed a ciò che ordina la logica. Bisogna però convenire che la logica era impossibile ad osservare tanto che la Germania era mantenuta su un piano differente da quello delle altre nazioni. All'indomani del giorno in cui il Governo di Herriot riconobbe alla Germania l'egualianza dei diritti, la Società delle Nazioni doveva prendere per base la Società delle quattro grandi Potenze Europee capaci di assicurare all'Europa la pace: poiché esse precisamente sono in grado di fare la guerra.

Del resto non si poteva dissimulare che negli ultimi anni era il dissenso delle grandi nazioni, particolarmente quello che separa la Francia e la Germania, che aveva fatto l'impotenza della Società delle Nazioni.

La mancanza di cui il conflitto franco-germanico è stata la prima causa.

Il processo in appello per la cospirazione di Meurt. ALLAHABAD, 25. pom. E' cominciato dinanzi all'Alta Corte il processo in appello per la cospirazione di Meurt, processo che si prevede durerà due mesi.

Gli appellanti sono tre inglesi e 24 indiani che vennero condannati il 16 gennaio scorso a pene variabili dalla deportazione a vita a brevi periodi di carcere sotto l'accusa di cospirazione per privare il re della sua sovranità.

Il processo era durato oltre tre anni. Gli inglesi sono certi Philip Pratt e B. Bradley che si affermava fossero stipendiati da Mussi ed erano stati condannati rispettivamente a uno e a dieci anni di carcere, a J. Houchinson condannato a 4 anni di carcere.

L'avvocato degli appellanti sostiene principalmente che una persona non può essere processata per la sua opinione, sebbene gli accusati credessero alla inevitabilità della rivoluzione.

Questa, avvenuta così lontana, che le loro attività non possono essere considerate come una cospirazione contro il re. (Radio Stefani).

Il musicista Von Schillings è morto. Nella clinica Sauerbruch è morto, il musicista Max Von Schillings, presidente dell'Accademia delle Belle Arti e soprintendente dell'Opera civica di Berlino. Egli aveva subito un'operazione che per lo stato e per l'età del paziente era stata divisa in due fasi.

Il decesso è stato causato da una embolia.

Max Von Schillings nato a Düren (Renania) il 1.º aprile 1868. Studiò dapprima il violino, e si presentò al pubblico concertista dodicenne, poi compositore.

A Monaco nel 1889, frequentò Hermann Levi, direttore dell'Opera di Monaco. A Bayreuth conobbe Felix Mottl il quale volle tenere a battesimo nel 1894 il primo dramma musicale di lui, *Ingeborg*, che mostrava la forte influenza di Wagner.

Von Schillings si dedicava poi ad alcuni roemi sinfonici, *Saluto del mare*, *Mattino sul lago* e ad altre forme orchestrali. Scarso successo ebbe la seconda opera, *La giornata del re*, del 1899 dalla quale lo Schillings trasse poi una suite e la tragedia *Motoc*.

Un successo, e tale da continuare anche ai nostri giorni, ebbe invece *Mona Lisa*, rappresentata nel 1915 a Stutgart dove lo Schillings era stato nominato direttore del teatro di Corte fin dal 1908.

Più tardi egli tenne il posto di intendente dell'Opera di Stato a Berlino dal 1918 al 1925. Attese in seguito a parecchie composizioni, e soprattutto alla direzione orchestrale. Il regime socialdemocratico lo aveva esonerato dalle sue funzioni. Il nazional-socialismo lo rilesse e messo a capo dell'Opera Civica di Berlino mentre l'Accademia di Belle Arti lo nominava suo presidente.

Von Schillings fu applaudito recentemente a Torino in occasione dell'esecuzione di opere wagneriane.

Bambina annegata in un canale di Chiozia. CHIoggia, 25. Nelle prime ore del pomeriggio di sabato la bambina Riccoli Nella, di Giulio di anni 7, uscita di casa per portarsi alla scuola nell'Istituto Canonico di S. Caterina, non fece più ritorno alla sua abitazione.

Questa mattina il cadavere della bambina è stato trovato sul dosso dello stesso canale nella riva presso la Calce d'Orta, a circa 200 metri dal luogo della disgrazia.

Bambina annegata in un canale di Chiozia. CHIoggia, 25. Nelle prime ore del pomeriggio di sabato la bambina Riccoli Nella, di Giulio di anni 7, uscita di casa per portarsi alla scuola nell'Istituto Canonico di S. Caterina, non fece più ritorno alla sua abitazione.

Questa mattina il cadavere della bambina è stato trovato sul dosso dello stesso canale nella riva presso la Calce d'Orta, a circa 200 metri dal luogo della disgrazia.

Bambina annegata in un canale di Chiozia. CHIoggia, 25. Nelle prime ore del pomeriggio di sabato la bambina Riccoli Nella, di Giulio di anni 7, uscita di casa per portarsi alla scuola nell'Istituto Canonico di S. Caterina, non fece più ritorno alla sua abitazione.

Questa mattina il cadavere della bambina è stato trovato sul dosso dello stesso canale nella riva presso la Calce d'Orta, a circa 200 metri dal luogo della disgrazia.

Bambina annegata in un canale di Chiozia. CHIoggia, 25. Nelle prime ore del pomeriggio di sabato la bambina Riccoli Nella, di Giulio di anni 7, uscita di casa per portarsi alla scuola nell'Istituto Canonico di S. Caterina, non fece più ritorno alla sua abitazione.

Questa mattina il cadavere della bambina è stato trovato sul dosso dello stesso canale nella riva presso la Calce d'Orta, a circa 200 metri dal luogo della disgrazia.

Bambina annegata in un canale di Chiozia. CHIoggia, 25. Nelle prime ore del pomeriggio di sabato la bambina Riccoli Nella, di Giulio di anni 7, uscita di casa per portarsi alla scuola nell'Istituto Canonico di S. Caterina, non fece più ritorno alla sua abitazione.

Questa mattina il cadavere della bambina è stato trovato sul dosso dello stesso canale nella riva presso la Calce d'Orta, a circa 200 metri dal luogo della disgrazia.

Bambina annegata in un canale di Chiozia. CHIoggia, 25. Nelle prime ore del pomeriggio di sabato la bambina Riccoli Nella, di Giulio di anni 7, uscita di casa per portarsi alla scuola nell'Istituto Canonico di S. Caterina, non fece più ritorno alla sua abitazione.

Questa mattina il cadavere della bambina è stato trovato sul dosso dello stesso canale nella riva presso la Calce d'Orta, a circa 200 metri dal luogo della disgrazia.

L'on. Di Crollalanza a Pavia

PAVIA, 25. pom. Nel pomeriggio di oggi, proveniente da Milano, è giunto a Pavia l'on. Crollalanza il quale si è recato dapprima all'Ufficio del Genio civile, ora ha avuto una conferenza col Magnifico Rettore dell'Università prof. Ottorino Rossi e col l'ingegnere capo Pariani sul nuovo programma di riassetto edilizio dell'Ateneo, in seguito al recente stanziamento da parte del Governo della somma di sei milioni e mezzo. Quindi il Ministro, accompagnato dall'on. Nicotro, consigliere delegato del Politecnico e dall'assessore comunale del Genio civile ing. S. Chi, ha visitato i vari nuclei edilizi universitari esistenti in città e l'Ospedale Policlinico, attorno al quale sorgeranno le nuove costruzioni. I lavori di riassetto avranno immediato inizio.

Arruolamento volontario nell'aviazione

ROMA, 25. pom. Il Ministero dell'Aeronautica ha aperto un arruolamento volontario per 400 avieri allievi specializzati nelle categorie motoristi, montatori, radiotelegrafisti, radioaerologi, armieri-artificieri, elettricisti, fotografi, aiutanti di sanità. Vi sono ammessi cittadini italiani nati nei primi anni 1913, 1914 e 1915 che possiedono la necessaria attitudine fisica e la licenza elementare di pilota. Il minimo di studio, tranne per le categorie radiotelegrafisti e radioaerologi per le quali è richiesta la licenza di una scuola media di grado inferiore, siano di buona condotta morale, politica e privata, non siano ammogliati né vedovi con prole. I nati nel 1913 non debbono trovarsi iscritti sulle liste della leva di mare. Gli aspiranti debbono impegnarsi a volare quando ne siano richiesti per esigenze di servizio relative alle loro specialità e percepiranno la speciale indennità stabilita.

Le domande vanno indirizzate non oltre il 25 settembre 1933 al Ministero dell'Aeronautica, direzione generale del personale militare delle scuole di Roma. La carriera potrà svolgersi sino al grado di capitano incluso.

Trotzky arrivato in Francia

MARSIGLIA, 25. pom. Il rifugiato sovietico si trovava a Trotzky e i suoi compagni di viaggio, è stato incontrato in alto mare da una vedetta automobile, che ha sbarcato la comitiva sulla costa abbastanza lontano da Marsiglia. Trotzky è salito in automobile con la sua signora ed è subito rientrato.

Trotzky, che soffre di malattia di cuore e di malaria, si recerà a Royat nel Puy De Dôme per farvi una cura.

Marinaio impazzito che ferisce sei persone

LA CORUNA, 25. pom. Mentre il battello da pesca Vincente Sobrino si trovava in alto mare, un marinaio è impazzito ed ha ferito quattro suoi compagni che tentavano di ridurlo all'obbedienza. Ricoverato a grande fatica nel porto, egli ha ferito due agenti del Commissariato di polizia. Per trasportare all'ospedale il marinaio impazzito, è stato necessario legarlo completamente. (Stefani).

Successo a Buenos Ayres di "Maria Egiziaca"

BUENOS AYRES, 25. pom. Al teatro "Colon", gremiosissimo, è stata data la prima rappresentazione dell'opera *Maria Egiziaca* del maestro Respighi diretta da Gino Marinuzzi. Il successo è stato trionfale. La stampa argentina esalta l'opera del maestro italiano.

Il terzo processo a Belgrado contro gli insorti della Lika

BELGRADO, 25. E' qui terminato il terzo processo contro gli insorti della Lika, in seguito all'accettazione della proposta del Procuratore dello Stato di deferire 9 degli 11 accusati al Tribunale speciale di Gornji, capoluogo della Lika. Il Tribunale speciale della difesa del re stato ha dovuto giudicare solo gli imputati Giovanni Stimes e Nicola Golev. Entrambi sono stati condannati a 6 anni di carcere duro.

Mortale disgrazia molisistica

PADOVA, 25. Una mortale sciagura è accaduta sul cavalcavia della Stazione. Presa a moto una motoleggera da un meccanico di viale Mazzini, i fratelli Bruno Rubin di anni 18 e Giuseppe di anni 17, nativi di Secco-longo, e dimoranti in via Tito Sperti, fecero una breve sosta.

Alle 15 due erano provenienti dall'Arcevia. La macchina era guidata da Bruno. Il giovane Giuseppe, invece, era seduto sul seggiolino posteriore.

Terminata la via Tiziano Aspetti, la macchina, in forte andatura, imboccò la salita di via Guarniero. Ad un tratto, non si sa per quale motivo, forse perché ormai incapace di rallentare la corsa, il Bruno fece fare alla macchina una curva, tagliando anche la totale del tram.

Per questa manovra la moto andò a cozzare contro un palo della corrente elettrica. Gravemente ferito il giovane Bruno stramazza a terra, mentre il fratello pure cadeva con un pauroso salto.

I due disgraziati giovani furono subito soccorsi e dalla « Croce Verde » portati all'ospedale.

Qui i sanitari contristarono al brutto la commozione viscerale e la frattura del femore destro: al Giuseppe invece riscontrarono ferite alla testa, la frattura dell'omero destro e la frattura della tibia destra e un choc traumatico.

Le condizioni del giovane Bruno apparvero tosto disperate. Infatti, poche ore dopo egli cessava di vivere. Il Giuseppe fu sottoposto ad un alto no molle cravi e i sanitari si sono riservati ogni giudizio.

Il card. Dalla Costa chiuderà i festeggiamenti alla B. Gemma

LUCCA, 25. Come abbiamo pubblicato comunicandovi il programma del Comitato, dal giorno 8 settembre alla domenica 24 dello stesso mese, si svolgeranno nella nostra città solenni festeggiamenti in onore della nostra illustre concittadina Gemma Galgani che S. Pio VI elevava il 14 maggio u. s. agli onori dei Beati.

E' cosa solita dopo tale glorificazione che si celebrino solenni feste sia a Roma presso le chiese con le quali i nuovi Beati o Santi hanno avuto attinenze, come nella città dove hanno sortito i natali. Così per la Beata Gemma, come a suo tempo annunciammo, furono svolte imponenti onoranze nella chiesa dei Ss. Giovanni e Paolo, dove risiede la Casa generalizia dei Passionisti, al cui Ordine la Beata apparteneva spiritualmente, e nel settembre prossimo a la volta di Lucca.

Vescovi e valenti oratori le prepareranno, alle solenni processioni ed ai grandi pellegrinaggi saranno unite imponenti funzioni in Cattedrale dove il Corpo della Beata risposerà fino alla sua traslazione nella chiesa eletta per suo Santuario.

Ngli ultimi giorni dei festeggiamenti saranno celebrati vari Pontificati da E. m. m. Arcivescovi e Vescovi della Toscana.

Nella serie di questi solenni Pontificati farà degna chiusura il Pontificale celebrato da S. E. il Card. Dalla Costa Arcivescovo di Firenze, la cui partecipazione è assicurata per il giorno 24 settembre.

La Porpora Romana verrà così a rendere più grandiosi i festeggiamenti alla nuova Beata.

Possiamo informare ancora, che per il tempo in cui le venerabili Reliquie staranno in Cattedrale, l'urna che le contiene sarà divisa in due: al disopra resterà la figura della Beata Gemma e al disotto saranno visibili le ossa, dalle quali verrà tolta la figura di cera di cui ora stanno ricoperte.

Stessa per annegare e viene salvata da un concittadino.

TREVISIO, 25. Veniamo informati che a lesolo giorno, il concittadino Riccardo Ruffini, di anni 18, figlio del comm. prof. Giovanni, ha compiuto un atto coraggioso, per cui ha salvato da sicura morte una signora, che si trovava in procinto di annegare.

Il fatto è successo nel tratto di spiaggia prospiciente a Casa Bianca, e il salvataggio poté venir effettuato solo dopo faticosi sforzi.

Il giovane venne subito fatto segno al riflettore dei prenti, mentre la signora, dopo le cure del caso, poteva riprendere i sensi.

NELL'AZIONE CATTOLICA BOLOGNESE

La giornata dei dirigenti e professionisti con l'intervento del comm. Ciriaci

Nell'ospitalissima Casa dei ritiri di S. Luca, oasi spirituale propizia agli studi, feconde e operose raccogliendo, uno studio eletto di religiosi, di dirigenti cittadini, di Associazioni Unionali di A. C. hanno trascorso domenica, in cordialissima fraternità d'animo, una giornata di preghiera e di studio, alla quale ha partecipato un'imponente eccellenza della presenza del Comm. Augusto Ciriaci, presidente dell'Ufficio centrale dell'Assistente Nazionale monsignor Ferdinando Roveda.

Il programma della riunione, che fu preceduta il sabato sera da una riunione preparatoria e che è riuscita assai proficua, per l'impostazione pratica delle questioni che sono state prospettate e delle soluzioni delineate, aveva un carattere nettamente organizzativo. Ma, come sempre avviene nell'Azione Cattolica, l'aspetto che si potrebbe chiamare tecnico dell'adunanza, fu dominato dall'essere sovrachiaro, è stato dominato e vivificato da una preoccupazione, da una mira, da unaionalità profondamente religiosa. Ciò è apparso soprattutto evidente in quella che si potrebbe dire la presenza delle relazioni e delle discussioni che hanno animato intensamente le brevi, serene ore di sosta nel Villa S. Giuseppe.

Il gruppo dei partecipanti alla giornata si è infatti riunito alle ore 6.30 al Meloncello, da dove ha incominciato l'ascesa al Colle della Madonna lungo la pittoresca teoria dei portici, recitando il Rosario in onore della Vergine. Con pio pensiero lo stuolo si è arrestato ad un certo punto, in vista delle mille corderie della Certosa, per i corderie della Certosa, per i corderie della Certosa, per i corderie della Certosa.

Nel Santuario della Madonna, assistendo alla Messa celebrata da mons. Roveda e ascoltando le sue fervide e acute parole di commento al Vangelo, opportunamente applicato alle finalità ed ai doveri dell'Azione Cattolica, i partecipanti alla giornata hanno tratto quel nutrimento spirituale che doveva fecondare i lavori del convegno. Soprattutto la partecipazione alla Mensa Eucaristica ha dato alla manifestazione la più netta e provvida nota soprannaturale.

Nella vicina Casa dei Ritiri, gentilmente accolti da P. Lalai, i professionisti e dirigenti degli Unionali Cattolici hanno dato inizio alla seconda parte del programma. Il presidente diocesano prof. Stabellini ha rivolto un saluto di circostanza alle personalità e agli amici presenti, seguito da don Orlandi il quale ha efficacemente precisato i fini e lo spirito dell'adunata.

Mons. Roveda, con l'autorità del suo mandato e con la preziosa esperienza accumulata nella sua duratura opera di apostolo dell'Azione Cattolica, ha tenuto la sua prima relazione parlando della necessità di un'autentico degli elementi che possono essere in grado di assumere responsabilità direttive, e soprattutto della necessità della loro adeguata formazione spirituale e culturale. Un cenno particolare è stato fatto circa il grave problema dei propagandisti.

Alla esposizione di mons. Roveda, ricca di principi e di consigli, ha fatto seguito una proficua discussione chiusa con alcuni voti e alcune deliberazioni.

E' stato poi affrontato il tema dell'organizzazione delle Sezioni professionali e delle Sezioni Laureati in seno all'A. C. Il carattere di queste Sezioni, che hanno, diciamo così, un'impronta e un programma eminentemente religiosi e morali, è stato già ufficialmente definito. E su di esso non occorre insistere per evitare confusioni ed equivoci.

Su questo problema ha portato in un autorevole e chiara direttiva il comm. Ciriaci, che al suo giungere, accompagnato dal presidente della Giunta cav. Minelli, e dal segretario degli Unionali Cattolici ing. Zaccarelli, è stato festeggiatissimo. Dopo di essere stato ragguagliato sull'attività svolta a Bologna in questo campo ed essersene compiaciuto vivamente, il comm. Ciriaci ha guidato un utile scambio di idee relativo ad alcuni importanti dettagli organizzativi e al programma che dovrà essere attuato.

La discussione, durante la quale hanno interloquito il presidente della Giunta Diocesana cav. Minelli, don Orlandi, l'ing. Stabellini, l'ing.

ger Stanzani, il dott. Toffoletto, lo avv. Bussolotti, il presidente della Gioventù Faenza, il geom. Calanchi ed altri, è proseguita nel pomeriggio dopo la colazione, servita nella sala del refettorio.

Nel corso della discussione è intervenuto più volte il comm. Ciriaci, che, rispondendo a richieste di chiarimenti e ad obiezioni, ha avuto modo di fornire ai presenti una serie di delucidazioni utilissime. Senza imprimere al suo dire il tono accademico di discorso ufficiale, il presidente dell'Ufficio centrale della A. C., con parola felice ed incisiva, ha posto in rilievo l'importanza dell'organizzazione nei laureati, riaffermando concetti fondamentali non mai abbastanza tenuti presenti: tra gli altri quello della « inimitabile unità dell'Azione cattolica per cui i laureati sono curati nelle loro particolari esigenze intellettuali e professionali solo perché abbiano a diversarsi il frutto nelle associazioni parrocchiali e diocesane. Ricordando tutto quello che il Centro nazionale ha sinora fatto e accennando a varie iniziative in corso di studio o in corso di esecuzione per indurre il movimento sulle basi volute dal S. Padre, il comm. Ciriaci ha particolarmente messo in risalto l'importanza delle riunioni che si svolgeranno a Roma nel settembre prossimo in occasione della Settimana sociale dei cattolici italiani.

Prendendo lo spunto dal recente Concordato fra la S. Sede e il Reich e rievocando le parole di un prelati tedesco circa i nuovi doveri dei cattolici nel paese di Bismark, il comm. Ciriaci ha rammentato per analogia anche i doveri che l'ora e le circostanze presenti, nella rinnovata atmosfera della nostra patria diletta, impongono ai cattolici della A. C. e alla gloria della Chiesa e al bene dell'Italia.

Le direttive, le espressioni di compiacimento, le esortazioni del comm. Ciriaci hanno suscitato plaudenti consensi. Hanno parlato ancora mons. Roveda, il quale ha tenuto anche una relazione sulle funzioni dell'Assistente ecclesiastico in seno all'Unione parrocchiale, don Orlandi e il co. comm. avv. Mangaroni-Brancuti, il quale con parola dotto e forbita, ringraziando il comm. Ciriaci e i rev. m. Assistenti, ha richiamato la necessità della miglioramento individuale perché più ricca di frutti possa essere la nostra azione nella società.

L'adunata ha avuto il suggello più significativo e una garanzia di sicuri risultati nell'ora di adorazione predicata nel Santuario di San Luca dall'ill. mons. Roveda.

All'ultima parte della giornata erano presenti: simpaticamente accolti, anche il comm. Brosadola, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Avvenire d'Italia, il segretario mons. Dalla Zuanna e il Direttore amministrativo prof. Uberti riuniti per trattare alcuni problemi attinenti allo sviluppo del nostro giornale.

Ringraziamento. Le famiglie CALZOLARI, FU. NI, FINI e FACCIOLI porgono il loro ringraziamento vivissimo alle Autorità ecclesiastiche, civili, politiche e sindacali, alle Associazioni, agli amici e al popolo tutto, per le onoranze rese al caro scomparso.

Dott. Cav. Raffaele Calzolari

Prem. Impresa Pompe Funebri, Fratelli Muzzi, Via Val d'Appa 4, Telef. 21.356

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre « L'Avvenire d'Italia »

EDUCANDO FEMMINILE DELL'ISTITUTO BAMBINO

SAN SEVERINO MARCHE (Macerata). L'educando, diretto con materne cure dalle Suore del Bambino Gesù, viene di civile condizione dal sei ai quindici anni per educarlo cristianamente.

Ha scuole interne: corso elementare, ginnasio inferiore, scuola di musica, il vitto è sano ed abbondante, la retta mite, la posizione del collegio è salubre. Le scuole conformi ai nuovi programmi governativi, danno esito. Di ciò ne è prova l'esito felice generalmente riportato dalle esamati sostenuti nel Regio Ginnasio di questa Città e le lodi del R. Istituto studi che più volte ha visitato il collegio.

Per domande e chiarimenti rivolgersi alla Superiore del R. Istituto.

MI permetto additare alla benevolenza e all'interessamento degli Eminentissimi e dei Rev. m. Parrocchi questo Istituto sotto ogni aspetto commerciale, familiare, civile, religioso e medico le proprie famiglie.

PIETRO TAGLIAPIETRA Vescovo di S. Severino

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI

BELLUNO - MESTRE - VENEZIA - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive provincie

Principali dati della situazione al 30 Giugno 1933

Capitale sociale e riserve . . . L. 52.456.92

Valori di proprietà 96.325.82

Depositi fiduciari 267.059.48

Portafoglio e conti correnti . . 165.476.38

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLANTI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Sac. ANGELO BINA

GESU' CRISTO

Il bel volume dell'autore de "I nostri scomparsi", particolarmente adatto per premiazioni catechistiche e tanto interessante in quest'anno giubilare per la meditazione del Centenario della Redenzione, è in vendita al prezzo di sole

L. 12 per i nostri abbonati.

Rivolgersi all'Amministrazione de « L'Avvenire d'Italia » Via Mentana 4 - Bologna.

Lettture buone

Preveniamo, con buone letture, il grande male che oggi affligge i Villaggiati delle Stazioni Climatiche e Balneari, quando i Librai protestanti, atei ed immorali?

La Pia Società S. Paolo offre ai Rev. m. Parrocchi, ai Dotti delle Associazioni Cattoliche e a tutti i buoni, molte facilitazioni per compiere tanto bene: da libri morali-educativi con forti riduzioni sortiti per le varie classi di persone:

PER GIOVENTU' MASCHILE